

Il Cantiere educativo scrive le parole dei bimbi sui fiori «Momenti di crescita»

GIANFRANCO DI MARTINO

POZZALLO. Un sabato pomeriggio di festa in piazza Municipio organizzato dal cantiere educativo "La Fontana del Villaggio", con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura retto dall'assessore Giorgio Scarso e il sostegno della Caritas diocesana di Noto, Caritas italiana, la **Fondazione con il Sud**, la Fondazione di Comunità Val di Noto. "Le parole che ci fanno crescere" sono 'sbocciate' nella grande vasca con l'acqua, allestita per l'occasione. Ciascun bambino ha potuto 'liberare' la parola di crescita pensata da un altro bimbo della città e custodita dentro un fiore di carta, in un 'rito' fatto di scambio e reciprocità.

Gli animatori e i ragazzini del Cantiere, insieme a don Michele Iacono, hanno rappresentato la fiaba Jorinda e Joringhello dei fratelli Grimm. Poi animazione e giochi con gli Scout, le parrocchie e gli oratori, volontari, grandi e piccoli insieme in un clima di gioia e fraternità. Un momento che rappresenta il culmine di un cammino più ampio che si è svolto in collaborazione con le scuole della città (gli istituti comprensivi A. Amore e G. Rogasi e il circolo didattico statale) e con la partecipazione dell'Istituto salesiano "Figlie di Maria Ausiliatrice" e del gruppo Scout Agesci Pozzallo 1. Animatori e insegnanti hanno coinvolto i bambini nella realizzazione di oltre 1200 fiori rossi, su cui ciascuno ha scritto una parolina 'di crescita e cura' da liberare poi in acqua nel giorno della festa. Inoltre, insieme agli educatori del Cantiere, nelle classi si è metaforicamente 'giocata' la tematica scelta: "le nostre parole, i nostri gesti possono ingabbiare, trattenere, bloccare, ma possono anche liberare, sbocciare, farci crescere". Dopo il gioco la classe ha condiviso le emozioni emerse. Un pomeriggio dedicato ai

bambini della città, a chi ci è nato e cresciuto e a chi vi arriva dopo aver attraversato continenti e superato il deserto e il mare, per trovare un approdo di pace. Anche il sindaco, Roberto Ammatuna, ha voluto ribadire che la città che diede i natali a Giorgio La Pira non può non sostenere iniziative che promuovano la cultura della pace e dell'accoglienza e che diano voce ai più piccoli. Don Paolo Catinello, direttore di Migrantes, si è



I GIOCHI DEI BAMBINI IN PIAZZA

La festa. Uno speciale momento dedicato ai piccoli di Pozzallo

soffermato su alcune delle parole scritte dai bambini nei fiori, in particolare su amicizia e diversità, poiché l'amicizia, uno dei valori che più serve a crescere, non si può realizzare se non si impara ad apprezzare la diversità. "La pazienza che abbiamo nell'attendere che ciascun petalo del fiore si apra per liberare la parolina, è come la pazienza che ha avuto Jorinda nell'aspettare Joringhello, e soprattutto la pazienza e la capacità di attendere che dobbiamo esercitare ogni giorno". Ciascuna parola e riflessione rappresenta un dono, il vero tesoro per la crescita della città.

